



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina
Tel. 0344/5583900

www.comune.tremezzina.co.it E-mail: info@comune.tremezzina.co.it
PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC 03504700133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 215 Registro Deliberazioni del 06-12-2022

OGGETTO: CRITERI PER L'UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D.LGS.30/04/1992 N.285) BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO 2023

L'anno duemilaventidue addì sei del mese di dicembre alle ore 15:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

| | | |
|-------------------------------|---------------------|-----------------|
| GUERRA MAURO | SINDACO | Presente |
| GATTI ROBERTA | VICE-SINDACO | Presente |
| BOTTA GUGLIELMINA | ASSESSORE | Presente |
| BORDOLI ALESSANDRO | ASSESSORE | Presente |
| FRAQUELLI MASSIMILIANO | ASSESSORE | Assente |

Presenti...: 4

Assenti...: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tiziana Puricelli.

Il Signor On. Avv. Mauro Guerra, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: CRITERI PER L'UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D.LGS.30/04/1992 N.285) BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei

servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Vista la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 1/2019 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

"Ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione."

Tenuto conto che l'art. 208, comma 4, prevede che i Comuni, con deliberazione della giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

Che l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 prevede "Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice".

Che l'art. 208, comma 4 del Codice della strada stabilisce, inoltre, che la determinazione di devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992.

Considerato di determinare per l'anno 2023 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada in ottemperanza alle norme sopra riportate, per le finalità e nelle percentuali indicate nel prospetto del presente atto deliberativo.

Considerato che le previsioni di bilancio per l'anno 2023, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 75.000,00 relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011.

Che alla posta oggetto di analisi non è collegato un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione;

Che la quota del 50% dell'importo sopra indicato da destinarsi per le finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada è pari a € 37.500,00;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007; n. FL 05/2007.

Visti i pareri favorevoli, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 3 del D. Lgs. n 118/2011 il quale prevede che a decorrere dal 1° Gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la loro gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

A voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

1. Di destinare per l'anno 2023 alle seguenti finalità e per le quote in percentuale indicate i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni accertate dalla Polizia Municipale

| Titolo/ Missione/ Programma/ Macroaggregato | Tipologia di spesa | Destinazione ai sensi art. 208 c. 4 |
|---|--|---|
| Art. 208 c. 4 punto a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (vincolo di destinazione minimo 4.687,50 pari al 12,5% del totale) | | |
| 1100531-6 | Manutenzione strade e segnaletica | 10.000,00 |
| Totale art 208 c. 4 punto a) | | 10.000,00 |
| Art. 208 c. 4 punto b): Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (vincolo di destinazione minimo 4.687,50 pari al 12,5% del totale) | | |
| | Spese per acquisti di automezzi e strumentazioni specifiche per il corpo di polizia municipale. (a titolo esemplificativo, Radio e Ponteradio, misuratori di velocità, Etilometro, Banche dati Aci e MCTC, Custodia Veicoli, Spese ufficio mobile, Spese automezzi, Formazione personale PM) | |
| Totale art 208 c. 4 punto b) | | 18.500,00 |
| Art. 208 c. 4 punto c): Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (quota restante della somma vincolata) | | |
| | Progetti di flessibilità e progetti speciali per il Corpo di Polizia Municipale- Stipendi e Contributi | 0,00 |
| | Progetti di flessibilità e progetti speciali per il Corpo di Polizia Municipale- Irap | 0,00 |
| | Previdenza complementare del Corpo di Polizia municipale | 9.000,00 |
| Totale art 208 c. 4 punto c) | | 9.000,00 |
| TOTALE | | 37.500,00 |

2. Di prendere atto che la percentuale di cui sopra si riferisce al riparto delle somme afferenti la competenza 2023 dei proventi derivanti da violazioni al Codice della strada e non anche l'introito previsto a titolo di recupero annualità pregresse (ruoli coattivi da emettere nel corso dell'anno).
3. Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni.
4. Di dare atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 153 comma 5 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
5. Di comunicare il presente atto contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 comma del D.Lgs. 267/2000 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

On.Avv. Mauro Guerra

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Tiziana Puricelli

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____06-12-2022_____

- [.] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Tiziana Puricelli

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*